

LA LINGUA ITALIANA... IN CAMMINO: LA VIA FRANCIGENA

A) PREPARAZIONE ALLA VISIONE DEL FILMATO



A.1. **La Via Francigena è parte di una serie di vie, dette anche Vie Romee, che dall'Europa occidentale, in particolare dalla Francia, conducevano nel Sud Europa fino a Roma e di qui proseguivano verso la Puglia, dove erano i porti d'imbarco per la Terra Santa, meta dei pellegrini e dei crociati. Nel tratto italiano, attraversa sette regioni – Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Liguria, Toscana, Lazio – e 140 Comuni, per un totale di 44 tappe.**

A.2. *Osserva il percorso della Via Francigena. Conosci qualche città che si trova su questo percorso?*

Racconta alla classe le informazioni che conosci.



B) VISIONE DEL FILMATO

- B.1. *Guarda il filmato (anche più di una volta) e descrivi i luoghi che hai visto.*
- B.2. *Ti piace il paesaggio che vedi nel filmato? Perché? Quali sensazioni ti suggerisce?*

C) COMPRESIONE DEL FILMATO

C.1 *Guarda di nuovo il filmato e rispondi alle domande:*

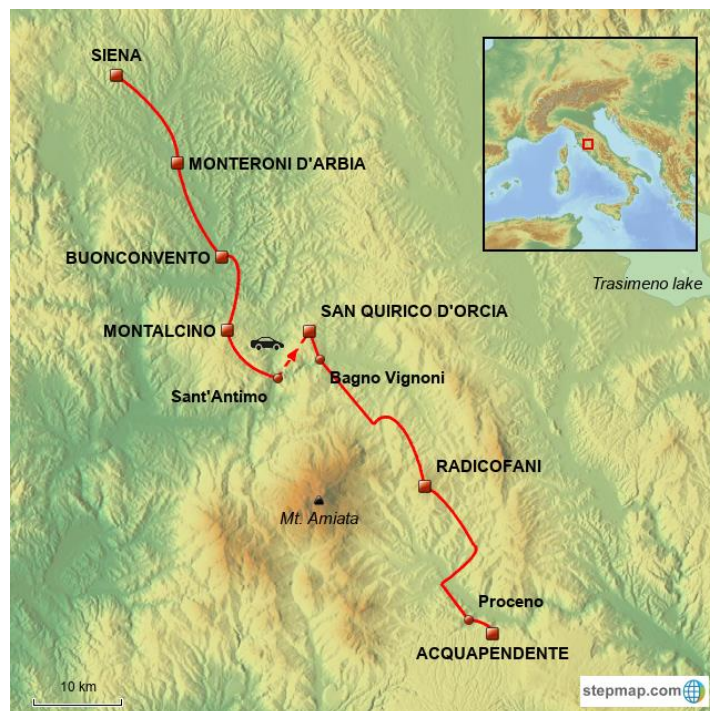
1. La ragazza si chiama Iza. Quali sono per lei le cose più importanti mentre cammina?
2. Secondo Iza, come sono gli abitanti dei paesini attraversati dalla Via Francigena?
3. A che ora si alza per cominciare il cammino?
4. A che ora parte?
5. Quanti chilometri percorre di solito ogni giorno?
6. Che cosa fa alla fine di ogni giornata?
7. Come si è preparata Iza al percorso sulla Via Francigena?
8. Iza preferisce fare il percorso da sola o in compagnia? Perché?
9. Cosa succede, secondo Iza, quando si torna a casa?

D) PRODUZIONE ORALE

D.1 *Ti piacerebbe fare questa esperienza? Perché?*

D.2 *Preferiresti fare il percorso in bicicletta? Perché?*

D.3 *Guarda l'immagine: rappresenta una parte del percorso della Via Francigena nel territorio senese, in Toscana. Lavora con i compagni di classe. Ognuno sceglie un luogo e cerca informazioni su Internet. Costruite un percorso. Mostrate alcune immagini e riferite le informazioni che avete raccolto.*



E) COMPrensione SCRITTA ED ESPOSIZIONE ORALE

E.1 *Nel filmato Iza parla dei diari di Sigerico. Leggi il testo che segue per avere più informazioni su questo personaggio e sulla Via Francigena. Hai trovato informazioni nuove non presenti nel filmato? Parlane con i tuoi compagni di classe.*

LA VIA FRANCIGENA DI SIGERICO



La Via Francigena ha rappresentato nel corso dei secoli, fin dall'alto medioevo, l'itinerario seguito dai pellegrini dell'Europa del centro-nord, per raggiungere Roma, sede del Papato e cuore della Cristianità.

Quella che oggi si conosce come Via Francigena è l'itinerario di 1.800 km. (80 tappe) percorso in 79 giorni dall'Arcivescovo Sigerico nell'anno 990 per ritornare a Canterbury da Roma dopo l'investitura del Pallio Arcivescovile da parte del Papa Giovanni XV. Sigerico, su invito del Pontefice, annotò tutte le tappe, una per giorno, che lo riportavano in Gran Bretagna attraverso l'Europa. Il suo diario è quindi la più autentica testimonianza del tracciato della Via Francigena da Roma fino al canale della Manica di quell'epoca.

Il nome "Francigena" non indicava solo un tracciato di fede ad uso esclusivo dei pellegrini, ma una via percorsa da mercanti, eserciti, uomini politici e di cultura, creando un canale primario di comunicazione e di scambio e permettendo tutte quelle interrelazioni che portarono alla sostanziale unità della cultura Europea tra X e XIII Secolo.

Con gli uomini e le merci la Via Francigena portò le idee, le innovazioni tecniche e ideologiche, favorendo il confronto e le integrazioni delle varie correnti culturali.

La via di Sigerico diventa così un'occasione per la conoscenza dell'identità culturale europea nei suoi aspetti storici, artistici e religiosi oltre che una vera opportunità di valorizzazione dei territori e dei luoghi attraversati.

Lungo questo percorso esistevano numerose tappe per il ristoro dello Spirito e del corpo, per questo all'interno del territorio è possibile ancora oggi, incontrare una serie di testimonianze romaniche che ci portano a rivivere le suggestioni del tempo.

La Via Francigena non è però un tracciato ben definito ma un insieme di strade e sentieri. Il cammino del pellegrino non era quindi un itinerario singolo, bensì una rete di strade e sentieri utilizzati secondo le stagioni, gli eventi politici e dall'Ordine Religioso di appartenenza degli stessi viandanti che incontravano spesso paludi, parti di bosco impenetrabili, condizioni atmosferiche difficili, animali pericolosi, banditi. Questi imprevisti costringevano spesso i pellegrini a cercare percorsi più agevoli e sicuri, creando così innumerevoli varianti locali, fermo restando l'itinerario di base.

Adattato da: <http://www.camminideuropa.it/la-via-francigena-di-sigerico/>